

piano locale, quali organi consultivi, i **Consigli di Laboratorio, di Sezione, di Centro Nazionale**.

Essi sono presieduti dai rispettivi Direttori e composti dai "coordinatori" di ogni Sezione e Laboratorio, eletti dai ricercatori di ogni unità operativa afferente all'area di ricerca interessata.

Tutti i coordinatori di una specifica area formano la Commissione Scientifica Nazionale della stessa area.

Presso ciascun Laboratorio Nazionale è, infine, costituito un **Comitato Scientifico** con il compito di fornire pareri sugli esperimenti da eseguire presso la struttura, anche in relazione alla disponibilità di risorse.

Per i componenti degli organismi consultivi, in base al nuovo Statuto, non è prevista alcuna indennità.

Ai sensi dell'art.9 comma 3, sono Organismi di valutazione dell'Istituto il **Comitato di Valutazione Internazionale (CVI) e l'Organismo Indipendente di Valutazione**.

Il primo – nominato per 4 anni dal Consiglio Direttivo – è composto da 5 scienziati italiani e stranieri e da 2 esperti, in rappresentanza della comunità economica e del mondo produttivo, e riferisce annualmente al Presidente *"la valutazione complessiva dei risultati scientifici e tecnologici conseguiti e dei piani di sviluppo futuri"*.

Il secondo corrisponde al previgente Servizio di controllo interno e valuta i risultati ottenuti e le scelte effettuate rispetto agli obiettivi stabiliti, fornendo indicazioni e proposte sulla sistematica generale dei controlli interni¹⁰.

¹⁰ Tale Organismo è stato costituito in forma collegiale (tre componenti) per un triennio, con deliberazione del Consiglio Direttivo n.236/2010 del 24 settembre 2010. Sulla scelta dei componenti si era in precedenza pronunciata favorevolmente la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con deliberazione n.103 del 2 settembre 2010, adottata ai sensi dell'art.14, comma 3, del decreto legislativo n.150/2009.

3. Le risorse umane

3.1 Il personale

Il personale dipendente dall'Istituto si suddivide nelle due fondamentali categorie del "personale a tempo indeterminato" e del "personale a tempo determinato". Tra i dipendenti sono previsti: dirigenti, impiegati amministrativi, ricercatori, tecnici, tecnologi, contrattisti temporanei e borsisti.

Per l'espletamento dell'attività istituzionale di ricerca l'INFN si è avvalso, nel corso dell'anno 2009, della collaborazione di un vasto contingente di operatori che, nel complesso, hanno superato le 5.800 unità, tenuto anche conto del coinvolgimento del mondo accademico.

3.2 Assunzioni e stabilizzazioni

Le attività dell'Istituto sono svolte, oltre che da personale dipendente, anche da altro personale proveniente da Università e da altre istituzioni di istruzione e ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente regolamento del personale.

Nel 2009 l'Istituto ha assunto complessivamente n. 74 unità di personale, di cui n. 16 per stabilizzazione e n. 62 per accesso dall'esterno in esito a procedure concorsuali. La spesa complessiva prevista è stata quantificata in € 3.170.101,88, di cui € 624.078,26 per stabilizzazioni e € 2.546.023,62 per accesso dall'esterno, ed è stata contenuta entro i limiti fissati dal combinato disposto dell'art. 1, commi 526 e 643 della legge 296/2006 (finanziaria 2007).

La relativa autorizzazione è stata concessa con DPCM del 27 febbraio 2009, notificato all'Istituto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica con nota del 21 aprile 2009.

Per quanto riguarda il personale con contratto a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, l'Istituto ha contenuto la spesa entro il limite fissato dall'art. 3, comma 80 della legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008), pari al 35 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2003, che corrisponde alla somma di € 2.563.834,85.

Infine, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 188 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, l'Istituto ha potuto stipulare contratti a tempo determinato di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca, i cui oneri non risultino a carico del Fondo di finanziamento degli enti di ricerca.

Le successive tabelle indicano, per il triennio 2007-2009, la dotazione organica dell'Istituto, i posti coperti, gli importi annuali della spesa di personale dipendente, distinta a seconda della durata del rapporto, nella quale si tiene conto delle retribuzioni, dei relativi oneri previdenziali ed assistenziali, delle missioni, della formazione e dei benefici sociali.

TABELLA 1 - PERSONALE DIPENDENTE

	Dotazione organica	31.12.2007	31.12.2008	31.12.2009
		Posti coperti	Posti coperti	Posti coperti
Dirigente Prima fascia	1	1	1	1
Dirigente Seconda fascia	1	1	1	1
Dirigente di ricerca	606	121	130	127
Primo ricercatore		246	267	262
Ricercatore		199	166	205
Dirigente Tecnologo	245	31	32	38
Primo Tecnologo		66	86	78
Tecnologo		104	96	98
Coll. Tecnico E.R.	602	565	577	587
Operatore Tecnico	127	129	127	112
Ausiliario tecnico	7	7	7	7
Funzionario amministrazione	63	60	58	62
Collaboratore amministrazione	245	198	233	232
Operatore amministrazione	9	9	9	7
Totale generale	1.906	1.737	1.790	1.817
* Personale a tempo determinato		65	342	275
* Personale con contratto di collaborazione		1	3	11
Totale generale		1.803	2.135	2.103

* Per tali categorie di personale le unità sono rapportate ad anno/uomo.

TABELLA 2 - SPESA PER IL PERSONALE

(in milioni)

	2007			2008			2009		
	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	totale	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	totale	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato	totale
stipendi e altri assegni fissi	61,95	2,32	64,27	59,83	5,2	65,03	68,00	11,35	79,35
competenze accessorie	9,74	0,36	10,1	8,82	0,77	9,59	10,40	0,90	11,30
missioni all'interno	3,72	0,14	3,86	2,64	0,22	2,86	2,56	0,19	2,75
missioni all'estero	9,98	0,38	10,36	6,09	0,52	6,61	5,61	0,41	6,02
oneri prev.li e ass.li	25,18	0,94	26,12	24,49	2,12	26,61	27,08	2,06	29,14
TOTALE A	110,57	4,14	114,7	101,87	8,83	110,7	113,65	14,91	128,56
variazione %	-11,71	-62,57	-15,83	-7,87	111,94	-3,5	11,56	68,86	16,14
quota TFS	6,6	0,25	6,85	9,28	0,8	10,08	11,99	1,81	13,80
quota tratt. integr. di previd.	6,92	-	6,92	11,39	-	11,39	13,23	-	13,23
TOTALE B	13,52	0,25	13,77	20,67	0,8	21,47	25,22	1,81	27,03
variazione %	13,52	19,35	12,68	52,88	220	55,92	22,04	226,35	25,90
formazione	5,17	-	5,17	1,86	-	1,86	2,20	-	2,20
benefici sociali e ass.li	3	0,12	3,12	3,22	0,28	3,5	3,16	0,24	3,40
TOTALE C	8,17	0,12	8,29	5,08	0,28	5,36	5,36	0,24	5,60
TOTALE A + B + C	132,26	4,51	136,8	127,62	9,91	137,5	144,23	16,96	161,19
variazione %	-8,27	-61,12	-12,2	-3,51	119,73	0,55	13,02	71,02	17,23

Gli importi totali annuali, dopo il lieve aumento del 2008, registrano una forte accelerazione nel 2009 (17,23%) nel corso del triennio.

Nell'esercizio 2009 le spese per missioni all'interno ed all'estero del personale sono risultate in diminuzione: sono passate, rispettivamente da 2,86 Ml.euro del 2008 a 2,75 Ml.euro nel 2009 e da 6.61 Ml.euro a 6,2 milioni di euro; sono invece aumentate la quota di esercizio per il TFS (da 10,08 a 13,8 Ml.euro) e l'adeguamento del fondo indennità di previdenza (da 11,39 a 13,23 Ml.euro).

Anche la spesa per la formazione si è incrementata, salendo da 1,86 Ml.euro del 2008 a 2,2 Ml.euro nel 2009.

3.3 I contratti di associazione e ricerca

Si è accennato all'inizio che uno dei tratti caratteristici dell'attività di ricerca scientifica è la c.d. "associazione", in virtù della quale personale dipendente da Università, Istituti di istruzione universitaria, Istituzioni di ricerca e altre Amministrazioni pubbliche collabora alle attività dell'INFN, con il supporto del personale tecnico e amministrativo dipendente da quest'ultimo. Trattasi – come è noto – di un tipico contratto di diritto pubblico, in forza del quale il soggetto associato esplica la sua attività di ricerca nell'ambito dell'INFN conservando il proprio stato giuridico e il rapporto di lavoro di provenienza, mentre gravano a carico dell'ente cui si associa le spese di missione e trasferta, che nel complesso sono di entità notevole.

L'incarico di ricerca o di collaborazione tecnica viene conferito, previo assenso degli Enti di appartenenza, secondo le modalità fissate dal Regolamento Generale (art. 3) e il numero degli associati è compreso nel contingente massimo annualmente fissato dal Consiglio direttivo con apposita deliberazione¹¹. Tale rapporto, in definitiva, pur non comportando alcun legame di impiego con l'Ente, pone l'associato in una posizione collaborativa con quest'ultimo nell'ambito della sua struttura organizzativa e alla pari con il personale dipendente.

¹¹ Gli *incarichi di ricerca* vengono attribuiti a studiosi che svolgano una significativa attività di ricerca, prevalentemente nell'ambito dei programmi dell'Istituto ovvero, su proposta del Presidente, ad eminenti personalità italiane o straniere.

Gli incarichi di *associazione scientifica* sono in prevalenza attribuiti a docenti e ricercatori universitari nonché a studiosi stranieri e studenti che operino nelle varie strutture dell'Istituto.

Gli incarichi di *collaborazione tecnica* sono concessi a personale che operi nelle strutture dell'INFN in stretto collegamento con i Gruppi di ricerca di questo.

Infine, gli incarichi di *associazione tecnologica* sono in genere concessi a docenti e ricercatori universitari, o a personale di altri Enti, o a studenti che operino nell'ambito di attività dell'INFN, mentre gli incarichi di *associazione tecnica* sono dati a personale che collabori con i Gruppi di ricerca in maniera non continuativa.

Nel triennio 2007-2009 il numero di tali incarichi è stato il seguente:

2007	3.572	di cui 971 di ricerca
2008	3.702	di cui 970 di ricerca
2009	3.747	di cui 950 di ricerca

3.4 La formazione professionale

Gli articoli 51 e 61 del CCNL 1998-2001 del personale degli enti di ricerca dettano norme in materia di formazione e aggiornamento professionale dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato; l'articolo 2 del Contratto Integrativo dell'INFN, siglato il 3 novembre 2003, stabilisce modalità applicative delle norme del Contratto Nazionale, che istituiscono, in particolare, la Commissione Nazionale per la Formazione. Tale Commissione, nominata dal Presidente dell'INFN, ha il compito di proporre agli Organi deliberanti dell'Istituto l'utilizzazione delle risorse destinate, secondo le prescrizioni del CCNL, alla formazione e aggiornamento professionale del personale.

Le attività di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'INFN possono avere carattere nazionale o locale.

L'Istituto persegue poi all'esterno la finalità della formazione professionale dei giovani attraverso un ampio programma di borse di studio (*nel 2008* n. 70 per rinnovi su fondi INFN, n. 181 per nuove borse su fondi INFN, n. 25 per nuove borse su fondi esterni) di durata annuale o biennale, per dottori di ricerca, neolaureati, laureandi e anche solo diplomati. L'attribuzione delle borse di studio viene disposta attraverso apposite selezioni pubbliche per esami, colloqui e titoli.

Nell'anno 2009 sono state impegnate somme per complessivi euro 1.430.582,41, destinate al finanziamento di corsi locali presso le Strutture e corsi nazionali su svariati temi di aggiornamento tecnico-scientifico strettamente connessi all'attività di ricerca, su temi giuridico-economici e di aggiornamento normativo, di lingue straniere e, infine, su aspetti specifici inerenti la sicurezza sui luoghi di lavoro.

I corsi sono stati tenuti in gran parte da docenti interni e da docenti universitari nonché da esperti qualificati nelle materie oggetto dei corsi stessi.

Per il 2008 la spesa impegnata era stata di 1,32 Ml. euro, destinati, al finanziamento di oltre 400 corsi locali e 16 corsi nazionali. Quindi, l'incremento dell'attività di formazione nel 2009 è stato notevole (+8,3%), sia in termini di risorse che per il numero dei corsi organizzati.

L'attività di formazione dei giovani laureati, in particolare, viene curata dall'Ente attraverso 14 scuole istituite presso altrettante strutture periferiche, fra cui il *Seminario Nazionale di fisica nucleare* di Otranto, il *Seminario Nazionale di fisica teorica* a Milano, la *Scuola di fisica nucleare "R. Anni"*, la *Scuola primaverile "Bruno Touschek"* di Frascati, la *Scuola Internazionale su "Neutrino Factories and Superbeams"*, la *Scuola Internazionale di fisica subnucleare* presso il Centro "Ettore Majorana" per la cultura scientifica di Erice (TP).

L'Ente organizza, altresì, corsi di Master per laureati, sia presso i propri Laboratori Nazionali, sia presso le Università.

4. La ricerca nel 2009

Come ampiamente è detto nella nota integrativa al bilancio dell'Ente, nel corso del 2009 i ricercatori INFN hanno continuato la messa a punto di nuovi esperimenti e l'analisi dei dati di quelli in corso, sia presso i propri laboratori nazionali che nei principali laboratori all'estero. In questa sede si riportano solo sintetici riferimenti.

Al **CERN di Ginevra** i grandi esperimenti al "*Large Hadron Collider*" hanno iniziato la campagna di presa dati. Sono continuate le analisi dei dati raccolti presso il Tevatrone a Chicago e alla B-Factory di SLAC.

Presso i **Laboratori Nazionali del Gran Sasso (AQ)** sono continuate le attività degli esperimenti "*Opera*" e "*Icarus*", che nella seconda metà dell'anno hanno iniziato a ricevere neutrini dal CERN. In particolare, "*Opera*" ha individuato all'interno dei dati già raccolti una prima evidenza di "trasmutazione" dei neutrini, da una specie ad un'altra, nel corso del volo dal CERN al Gran Sasso; se confermata, questa evidenza sarebbe la prova conclusiva dell'esistenza della massa del neutrino. Sono anche proseguite le fasi di preparazione degli esperimenti che in un prossimo futuro studieranno le caratteristiche più dettagliate dei neutrini stessi.

I **Laboratori Nazionali di Frascati (RM)** sono impegnati ad operare con "*Dafne*", un collisionatore ad alta intensità di elettroni e positroni unico al mondo, oltre che essere presenti insieme ai **Laboratori Nazionali di Legnaro (PD)**, nella costruzione dell'acceleratore del Centro nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) di Pavia, nel progetto di un Laser ad Elettroni Liberi (*FEL: Free Electron Laser*) nella piana di Tor Vergata (Roma) e nella definizione di futuri acceleratori di nuova concezione. A questo proposito nel corso del 2009 la costruzione del sincrotrone del CNAO è terminata ed è iniziata la fase di messa in funzione dell'acceleratore.

È continuata l'opera di definizione del progetto Super-B, collisionatore elettrone-positrone ad altissima luminosità, che permetterà studi complementari a quelli portati avanti all'LHC al fine di una migliore comprensione della struttura dell'Universo.

Presso i **Laboratori Nazionali del Sud (CT)**, si è svolta una intensa attività di ricerche interdisciplinari che utilizzano tecniche nucleari in altri domini scientifici. In questo ambito, un elemento di eccellenza è rappresentato dal laboratorio LANDIS, all'interno del quale sono stati realizzati alcuni apparecchi portatili di analisi non distruttiva di reperti storici e archeologici, il più sofisticato dei quali permette, con un'unica misura, una analisi accurata di elementi in traccia sia leggeri che di massa media.

Nell'ambito della seconda fase del progetto di osservatorio sottomarino NEMO, i

Laboratori Nazionali del Sud hanno realizzato una infrastruttura sottomarina a 3500 m. di profondità al largo di Capo Passero e la successiva immersione di una torre di 16 piani per il monitoraggio a lungo termine del sito; è stato, inoltre, approntato il laboratorio di terra che accoglie l'arrivo del cavo elettro-ottico e permette una prima analisi dei dati raccolti in mare.

Nel 2009 è proseguita la raccolta dati per l'esperimento "*Borexino*", collocato nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, che ha permesso per la prima volta al mondo la rilevazione dei "geoneutrini" provenienti dai decadimenti dei materiali radioattivi presenti nella crosta terrestre e la cui presenza è fondamentale per l'esistenza dell'uomo.

Nello spazio, oltre ai satelliti "*Agile*" e "*Pamela*" già in orbita e che stanno producendo una notevole quantità di dati, dal giugno 2008 e' in funzione il satellite "*FERMI*" che grazie alla tecnologia INFN sta dando importanti contributi alla conoscenza in fisica astroparticellare. È continuata la preparazione dell'esperimento AMS-02 che verrà lanciato dallo *Space Shuttle* nel febbraio 2011: questo strumento, alla costruzione del quale l'INFN ha dato un contributo determinante, una volta installato sulla ISS ("*International Space Station*") permetterà una ricerca sistematica della presenza di antimateria nell'Universo.

Infine, fra le varie ricadute delle tecniche proprie della ricerca INFN, continua al Laboratorio LABEC di Firenze l'applicazione di tecniche di fisica nucleare al campo dei beni culturali e ambientali.

5. I risultati contabili della gestione

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in concomitanza con le rilevazioni del SIOPE, ha redatto, per la prima volta, il rendiconto generale applicando le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 recante il *"Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70"*.

A partire dall'esercizio 2009 è stato inoltre adottato un sistema contabile centralizzato, che permette di conoscere in tempo reale le informazioni di sintesi delle gestioni periferiche, sia in termini di competenza che di cassa.

5.1 Programmazione e previsioni

Il bilancio di previsione dell'Ente viene formulato in termini finanziari di competenza e di cassa.

Per l'esercizio 2009 il bilancio di previsione è stato deliberato dal Consiglio Direttivo il 19 dicembre 2008 (del. n.10853).

L'Ente è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della citata legge n.196/2009. Ne deriva la predisposizione del bilancio di previsione nel rispetto delle disposizioni già vigenti, nonché di quelle introdotte dalla legge 22/12/2008, n. 203.

Il bilancio di previsione 2009 è stato formulato sulla base dell'entità del finanziamento erariale pari a 262,4 Ml.euro¹², cui si sono aggiunte le previsioni per accertamenti di 1,25 Ml.euro per recupero crediti e varie, e di 2,8 Ml.euro quale contributo straordinario per rimborso del MEF a copertura degli oneri sostenuti per le assunzioni di personale autorizzate dal 2003 al 2009 (rispettivamente, con DPR 31 luglio 2003, DPR 25 agosto 2004, DPR 6 settembre 2005 e DPR 28 aprile 2006), per un totale di 266,45 milioni di euro.

¹² Tale importo corrisponde al contributo ordinario per il 2008, ridotto del 2% e risulta inferiore alla previsione (295,4 Ml. euro) contenuta nel piano triennale 2008-2010. Peraltro, le variazioni di entrata +28,5 Ml.euro intervenute in corso d'esercizio hanno portato lo stanziamento definitivo a 323,9 Ml. euro.

5.2 Conto consuntivo – Dati di sintesi

Per l'esercizio 2009 il rendiconto generale è stato deliberato il 28 maggio 2010 dal Consiglio Direttivo (del. n. 11430/10), rispettando i tempi di approvazione.

Nel corso dell'anno, come per gli esercizi precedenti, la gestione dell'Istituto si è sviluppata per specifici obiettivi programmatici di attività, cui hanno corrisposto altrettante specifiche destinazioni di mezzi finanziari, secondo il documento *"Analisi programmatica e funzionale della spesa"*, allegato al bilancio di previsione.

Le risultanze più significative della rendicontazione sono riportate nel prospetto che segue, nel quale vengono poste a raffronto con quella dei due ultimi esercizi:

	(in migliaia di euro)		
	2007	2008	2009
Avanzo/disavanzo finanziario	2.687	12.598	-25.325
Avanzo/disavanzo economico	-26.100	-10.456	-45.977
Netto patrimoniale	513.351	502.895	456.918
Avanzo di amministrazione	57.872	73.858	50.861

La successione dei dati sopra esposti evidenzia nel 2009 un disavanzo finanziario di 25,3 Ml.euro, mentre nell'esercizio precedente si era registrato un avanzo di 12,6 Ml.euro: il peggioramento, quindi, sfiora l'importo di 38 milioni di euro.

Significativa è la diminuzione dell'avanzo di amministrazione da 73,8 milioni di euro¹³ nel 2008 a 50,8 milioni di euro nel 2009, dovuto sia all'assoggettamento ai vincoli dei prelievi di tesoreria sia alla peculiare gestione amministrativa del bilancio INFN, condotta attraverso 24 centri periferici di spesa che, per le assegnazioni a ciascuno attribuite, realizzano economie interne. Economie che nell'esercizio evidenziano complessivamente un saldo attivo di 3,3 milioni di euro.

Il disavanzo economico – che sale da 10,4 a circa 46 milioni di euro – deriva dal notevole peggioramento del saldo della gestione caratteristica, per l'effetto concomitante della diminuzione del valore della produzione e dell'aumento dei costi.

Il consuntivo indica una spesa complessiva, in termini di impegni, pari a euro 417,9 milioni, di cui 276,7 milioni di euro di parte corrente, poco più di 49 milioni di euro per la parte in conto capitale e 92 milioni per partite di giro.

Nelle sue componenti finanziarie, L'Ente ha ritenuto opportuno modificare la codifica dei capitoli di bilancio secondo il nuovo sistema di catalogazione della spesa (*Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici – SIOPE*).

¹³ Tale importo è stato destinato ad attività vincolate per 46,5 Ml.euro e per 27,3 Ml.euro è stato assegnato alle Strutture dell'Ente per fabbisogni finanziari relativi a progetti di ricerca in corso

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella seguente tabella, curata dall'Amministrazione sono messi a confronto i dati di consuntivo del periodo 2006/2009, relativi all'analisi programmatica e funzionale della spesa".

2006			2007			in milioni di euro	2008			2009		
Assegnaz. definitiva	Impegni consuntivi	Avanzo di gestione	Assegnaz. definitiva	Impegni consuntivi	Avanzo di gestione		Assegnaz. definitiva	Impegni consuntivi	Avanzo di gestione	Assegnaz. definitiva	Impegni consuntivi	Avanzo di gestione
LINEE DI RICERCA:												
28,0	27,3	0,7	25,1	24,4	0,7	GRUPPO I	24,0	23,5	0,6	23,8	23,3	0,6
19,5	18,8	0,7	16,9	15,9	1,0	GRUPPO II	17,2	14,6	0,6	15,0	13,7	1,3
12,6	12,9	0,7	12,4	11,9	0,5	GRUPPO III	11,7	11,1	0,6	11,2	10,8	0,4
3,3	3,1	0,2	3,2	2,9	0,3	GRUPPO IV	3,1	2,9	0,2	2,8	2,5	0,3
3,6	4,4	0,4	4,6	4,2	0,4	GRUPPO V	4,3	4,1	0,2	3,7	3,2	0,5
69,2	66,5	2,7	62,2	59,3	2,9	Totale Gruppi	59,3	56,2	2,1	56,5	53,5	3,0
1,0	0,6	0,4	0,9	0,5	0,4	PRIN	0,8	0,3	0,5	0,2	0,4	-
8,6	3,1	6,5	9,4	3,6	5,8	CONTRATTI UE e ASI	8,5	3,9	4,6	5,6	2,2	2,8
1,9	1,7	0,1	1,4	1,2	0,1	FONDO FAI	1,1	1,0	0,1	0,5	0,9	-
12,4	6,4	7,0	11,6	4,6	5,5	Totale anni Fondi	10,4	5,2	5,2	6,3	3,5	2,8
PROGETTI STRATEGICI E SPECIALI												
0,3	0,3	-	0,1	0,1	-	APE	0,3	0,2	0,1	0,3	0,2	0,1
-	-	-	2,0	-	2,0	BROADER APPROACH	1,9	0,6	1,3	1,3	1,3	4,0
-	-	-	-	-	-	CENTRO GALILEI GALILEI	0,3	0,2	0,1	0,3	0,3	-
0,2	0,2	-	0,1	0,1	-	ELN	0,2	0,2	-	0,2	0,2	-
-	-	-	-	-	-	GRANDI PROGETTI INFN-E	-	-	-	0,4	0,3	0,1
-	-	-	1,0	0,6	0,4	ITER	-	-	-	0,1	0,1	-
-	-	-	-	-	-	Mostra "ASTRI e PARTICELLE"	1,0	1,0	-	1,0	0,3	0,7
-	-	-	-	-	-	MUSEO TERAMO	-	-	-	0,7	0,7	-
1,2	1,1	0,1	0,8	0,8	0,2	SPARC	0,8	0,1	0,7	0,5	0,0	0,5
0,5	0,4	0,1	0,1	0,1	-	SPES	0,7	0,6	0,1	0,5	0,5	-
0,8	0,5	0,1	0,5	0,5	-	DIFF CULT INNOV E COMUNICAZ	0,5	0,3	0,2	0,6	0,4	0,2
3,1	3,0	0,1	3,0	2,7	0,3	NTA	2,9	2,8	0,1	2,6	1,9	0,7
0,3	0,2	0,1	1,0	0,8	0,2	ATTIVITA' CNAO	0,2	0,2	-	0,4	0,3	0,1
-	-	-	-	-	-	CONTR. MIUR PROG. SPARC FASE I	2,3	0,2	1,8	1,8	1,6	-
2,6	-	2,6	2,0	-	2,0	MIUR per SPARC (L. 449/97)	-	-	-	-	-	-
0,8	0,5	-	0,3	0,3	-	ExCOT	-	-	-	-	-	-
-	-	-	0,2	0,1	0,1	FETT	0,1	-	0,1	-	-	-
5,5	6,5	-	-	-	-	NEMO	-	-	-	-	-	-
0,2	-	0,2	0,8	0,3	0,5	PEGASO	0,4	0,4	-	-	-	-
0,1	0,1	-	-	-	-	CENTRO REG. COMP. CAMPANIA	-	-	-	-	-	-
5,2	0,2	-	0,1	0,1	-	LAMS (FESR)	-	-	-	-	-	-
10,3	7,0	3,3	12,5	6,3	6,5	Totale progetti strat. e spec.	11,3	6,8	4,5	14,2	8,4	5,8
CALCOLO												
1,2	1,2	-	1,0	1,0	-	CALCOLO e MEZZI di CALCOLO	1,4	1,4	-	1,5	1,4	0,1
0,1	0,3	0,5	0,5	0,5	0,1	RETE GARP	-	-	-	-	-	-
1,3	1,2	0,1	1,0	0,9	0,1	GRID e LINEE INFNET	1,0	0,9	0,1	0,8	0,8	-
0,1	0,1	-	-	-	-	STRUTTURA CALCOLO TIER 1	0,7	-	0,7	3,0	3,0	-
0,7	1,6	0,9	5,5	0,4	0,2	Totale	3,1	2,3	0,8	5,3	5,2	0,1
10,5	10,7	1,9	10,2	7,0	3,9	Totale RICERCA	83,1	70,5	12,6	84,9	72,6	12,7
FUNZIONAMENTO												
ATTREZZI E SERV. DI BASE												
14,7	13,8	0,9	10,3	14,7	1,6	SEZIONI e GRUPPI C/LEGATI	14,3	12,9	1,4	13,9	12,6	1,3
3,0	12,9	0,1	14,8	14,1	0,4	LN. FRASCATI	13,3	13,2	0,1	13,5	13,3	0,2
12,6	12,5	0,1	1,5	11,0	0,6	LN. GRAN SASSO	5,5	5,4	0,2	10,0	9,5	0,5
0,6	0,5	0,1	0,2	0,2	0,4	LN. LIGNARO	0,4	0,2	0,2	0,6	0,9	0,1
1,4	7,2	0,2	7,9	7,7	0,2	LN. SUB	7,2	7,0	0,1	8,3	8,1	0,2
1,7	1,7	-	2,3	1,9	0,5	CNAF	2,4	2,3	0,1	2,3	2,1	0,2
34,4	30,5	1,6	15,5	13,5	1,0	PRESID. AC. FONDI CENTRALI	21,4	19,8	1,0	29,1	24,0	5,1
92,1	89,1	3,0	76,8	72,0	6,6	Totale Funz. Attrezz. e Serv.	76,1	72,4	3,7	86,1	78,5	7,5
PERSONALE												
154,2	147,4	6,8	135,0	132,1	2,9	PERSONALE FONDI ESTERNI	143,5	134,8	8,9	170,8	162,4	8,4
22,3	7,7	14,6	26,1	11,7	13,4	PROG. SISTEMA INFORMATICO	25,5	15,8	9,7	26,0	11,4	14,6
-	-	-	-	-	-	Stanziam. vincolato innov. CCNE	1,2	1,2	0	1,6	0,9	0,7
2,2	-	2,2	10,2	-	10,2	Totale INFN	16,7	0	16,7	0	0	0
371,4	330,9	40,5	345,2	295,7	49,5	Totale INFN	346,1	294,5	51,6	368,6	325,8	42,0
17%			12%			15%			12%			

(Fonte INFN)

Esaminando i diversi aggregati, si nota che è aumentata in termini di impegni la spesa per i *"progetti speciali"*, che passa da 6,8 Ml. euro del 2008 a 8,4 Ml.euro del 2009.

Il totale delle spese per la ricerca aumenta in cifra assoluta (da 70,5 Ml.euro del 2008 a 72,6 Ml.euro nel 2009), così come, in percentuale rispetto alle assegnazioni definitive, evidenzia un incremento (dall'84% del 2008 all'86% nel 2009).

Tale andamento non è confermato dagli impegni per le *"linee di ricerca"*, che costituiscono la voce di maggior rilievo nell'ambito delle spese: infatti, gli importi diminuiscono in cifra assoluta da 56,2 Ml.euro del 2008 a 55,5 Ml.euro nel 2009, così come diminuiscono di due punti percentuali (dal 96% al 94%) rispetto alle assegnazioni definitive dei rispettivi esercizi.

5.3 *La gestione finanziaria*

Nell'esercizio 2006 l'Ente ha applicato la riduzione degli stanziamenti per consumi intermedi disposta dal D.L. n. 223/2006, convertito dalla legge 4/8/2006 n. 248 (art. 22, comma 1).

La legge finanziaria 2007 (art. 1, comma 506) ha escluso l'applicabilità agli enti pubblici di ricerca dell'art.22, comma 2, di quest'ultima legge per il triennio 2007/2009. Con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10099 del 24 aprile 2007, è stato disposto l'utilizzo della somma di 2,6 Ml. di euro per sopperire alle varie esigenze di funzionamento delle strutture.

Sono stati ridotti del 10%, rispetto agli importi risultanti al 30 settembre 2005, i compensi corrisposti per incarichi di consulenza e quelli corrisposti ai Componenti degli Organi di indirizzo, direzione e controllo (art. 1, commi 56 e 58, legge finanziaria 2006).

Per il contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati si è provveduto con delibera del Consiglio direttivo del 19 dicembre 2008, n. 10856.

Nel successivo prospetto sono riassunti e messi a confronti i dati delle gestioni finanziarie relative al triennio 2007/2009.

PROSPETTO RIASSUNTIVO GESTIONE FINANZIARIA*(in migliaia di euro)*

Entrate	2007	2008	2009
Correnti	298.431	307.145	300.518
Conto capitale	0	0	0
Partite di giro	233.637	232.509	92.073
Totale	532.068	539.654	392.591
Spese	2007	2008	2009
Correnti	254.520	258.562	276.758
Conto capitale	41.224	35.985	49.084
Partite di giro	233.637	232.509	92.073
Totale	529.381	527.056	417.915
Avanzo/disavanzo	2.687	12.598	-25.324

L'esercizio si chiude con un disavanzo di 25,3 Ml.euro, mentre nel 2008 si era registrato un avanzo di circa 12,6 milioni di euro.

5.3.1 La gestione delle entrate e i finanziamenti

L'INFN ha ricevuto nel 2009 il contributo ordinario dallo Stato pari a 276,4 Ml.euro di cui 6,2 Ml.euro sono a destinazione specifica; il contributo ordinario delle Regioni è risultato pari a 2,4 Ml.euro, tutti a destinazione specifica. Da una rilevazione curata dall'Ente è emerso che (a valori correnti 2009) il trasferimento dallo Stato nei dodici anni dal 1997 al 2009 si è ridotto del 24%.

I trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni per particolari programmi di ricerca ammontano a 10,7 Ml.euro (erano circa 15 Ml.euro nel 2008), di cui rilevanti sono i trasferimenti dalla Comunità Europea (6,5 Ml.euro); i restanti trasferimenti provengono da altri enti per contratti di ricerca.

PROSPETTO GENERALE DELLE ENTRATE

(in migliaia di euro)

ENTRATE	2007			2008			2009		
	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni c/c	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni c/c	previsioni definitive	accertamenti	riscossioni c/c
TIT. I Entrate correnti									
- trasferimenti correnti dallo Stato	276.260,5	276.260,5	111.747,0	267.795,0	283.539,6	142.489,6	276.431,7	276.431,7	165.517,9
- trasferimenti correnti dalle Regioni	7,0	7,0	7,0	355,3	379,3	96,5	2.395,8	2.395,8	0,0
- trasferimenti correnti dal settore pubblico	13.513,2	13.547,4	6.820,6	14.881,6	15.011,8	8.040,8	10.156,8	10.724,1	5.321,8
TIT. III Altre Entrate correnti									
- redditi e proventi patrimoniali	1.940,0	2.178,3	2.176,9	200,0	2.349,2	2.349,2	1.454,0	1.480,4	1.480,4
- poste correttive e compensative di spese correnti	5.550,1	6.438,5	3.927,2	4.967,4	5.865,3	3.362,3	4.536,9	9.485,7	6.685,8
Totale Titolo I e III	297.270,8	298.431,7	124.678,7	288.199,6	307.145,2	156.338,4	294.975,2	300.517,7	179.005,9
TIT. IV Partite di giro	60.000,0	233.636,8	226.825,9	0,0	232.508,9	224.707,8	0,0	92.073,1	85.205,1
TOTALE GENERALE ENTRATE	357.270,8	532.068,5	351.504,6	288.199,6	539.654,1	380.186,9	294.975,2	392.590,8	264.211,0

5.3.2 La gestione delle spese

In termini di impegni, le spese per gli organi dell'Ente, pari a 697,2 mila euro, costituiscono lo 0,25% del totale delle spese correnti; le uscite per acquisti di beni di consumo (pari a circa 74,6 Ml. euro) sono diminuite nel 2009 di circa 3 Ml. euro (-3,4%) rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri per il personale (171,8 Ml.euro in termini di impegni) - che nel 2008 avevano segnato una diminuzione di 4,3 Ml.euro, rispetto all'esercizio precedente - aumentano sensibilmente nel 2009 di 16,6 Ml.euro e rappresentano il 62,1% delle spese correnti, in ragione delle nuove assunzioni di personale, come già specificato al par. 3.2.

Le prestazioni istituzionali, che fino all'esercizio 2006 erano allocate nella categoria "*Acquisto beni di consumo e servizi*"¹⁴, comprendono gli assegni di collaborazione per attività di ricerca, le borse di studio dell'INFN¹⁵, nonché le spese per seminari, per organizzazione di manifestazioni e convegni, per formazione esterna e trasferimento tecnologico.

L'importo impegnato nel 2009 ammonta a 11,4 Ml.euro ed è pressoché analogo a quello dell'esercizio precedente.

Infine, voci già iscritte fino al 2006 nei "trasferimenti passivi" sono state trasferite, secondo il modello SIOPE, alla categoria prestazioni istituzionali: si tratta dei dottorati di ricerca, delle borse di studio finanziate da enti esterni e degli assegni di ricerca cofinanziati con le università italiane.

Nonostante tale diversa allocazione, dopo la notevole diminuzione dei "*trasferimenti passivi*" (da 7,2 Ml.euro nel 2007 a 5,3 Ml.euro nel 2008), nel 2009 si registra un aumento degli stessi (9,2 Ml.euro) per effetto soprattutto dei trasferimenti ad altri enti di ricerca (6,3 Ml euro).

Rimangono iscritte nelle stesse categorie le spese in conto capitale per "*acquisizioni di beni di uso durevole ed opere immobiliari*", che nel 2009 sono risultate pari a 1,7 Ml.euro (+1 Ml.euro rispetto al 2008) e le "*acquisizioni di immobilizzazioni tecniche*", che passano da 27,4 Ml.euro del 2008 a 33,6 Ml.euro nel 2009.

Per entrambe le categorie risulta piuttosto basso, in termini percentuali, il rapporto tra impegni e pagamenti: nel 2009 esso è pari al 26,2% per la prima categoria di spese e scende al 22,9% per la seconda.

¹⁴ L'Ente non presenta spese per studi, consulenze ed indagini per attività di ricerca che rientrino nelle riduzioni previste dall'art. 1, commi 56 e 57 della legge 23/12/2005, n. 266 (finanziaria 2006) e dall'art. 1, comma 505 della legge 27/12/2006, n. 296 (finanziaria 2007).

¹⁵ Il numero di assegnazioni è già stato indicato nel paragrafo 3.4 "*formazione professionale*".